

# Rassegna stampa



## Teatro e critica

### Quando esistere è un gioco di regole complesse

**"I perimetri sono un elemento di riflessione importante per la compagnia di Chiavari, impegnata nel portare avanti progetti di educazione teatrale per tutte le età: perimetri che si autodeterminano e si definiscono, per poi incontrarsi su un terreno che non sia di competizione.**

Sul palco, quattro ragazzi si espongono a uno sguardo critico (identificato semplicemente come Voce) che è lontano, tra il pubblico; essere **da soli e sotto osservazione** fa già parte del loro ruolo, in quanto elementi fondamentali di una società che mira a un costante potenziamento.

Il gioco si carica di edonismo e solitudine, diventa attività professionale.

I giocatori allora diventano atleti e introiettano regole che non hanno a che fare col divertimento o **la condivisione e il sostegno**, acuendo gli atteggiamenti aggressivi.

Il ruolo di Voce, invece, è proprio quello di **smontare la dinamica agonistica** per ricondurla a quella semplicemente ludica.

La prime risposte sono problematiche: i toni sono agitati e tesi, sempre sopra le righe, i contatti fisici ridotti a **placcaggi o spinte; dietro ogni affermazione c'è l'ansia per la vittoria.** Inoltre, più si è giovani più lento sarà il processo di messa in discussione dei propri comportamenti perché i primi a istigare la dinamica distorta della competizione **sono i genitori.** La presenza di attori giovani, la loro naturalezza, le loro voci acerbe, è un richiamo esplicito a guardare quella che è la realtà.

Sotto lo sguardo sempre più attento degli adulti, i giovanissimi esprimono le reali difficoltà di muoversi all'interno delle strette maglie di **un tessuto sociale asfissiante, in cui è fondamentale prevaricare sugli altri** o è necessario essere dolorosamente al di sopra delle proprie possibilità e inclinazioni. Lo spazio del palco allora si frantuma sotto le direzioni contorte del nastro bianco per linee di gioco. **L'unico modo per superare l'ostacolo è aiutarsi senza riserve**, muoversi con calma e imparare ad ascoltare.